

**ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ**  
**ПО ИТАЛЬЯНСКОМУ ЯЗЫКУ 2020–2021**  
**РЕГИОНАЛЬНЫЙ ЭТАП**  
**10-11 КЛАССЫ**

**ТРАНСКРИПЦИЯ**

**Il Palatino dove tutto nacque**

Il Palatino è certamente uno dei colli più importanti per la storia di Roma. Perché è così importante?

A parte la leggenda, un fatto è certo. Qui sono stati ritrovati resti di capanne antichissime. Fin dall'VIII secolo a.C. qualcuno abitava il Palatino. Non certo Romolo e Remo, ma uomini dell'età del ferro. Scelsero questo colle perché da lassù (e dal vicino Aventino) si dominava l'unico punto attraversabile del Tevere: un guado all'altezza dell'Isola Tiberina. Una posizione strategica quindi, anche per l'economia. Nella valle del Palatino e del Campidoglio nacquero i primi mercati di scambi di Roma: il Foro Boario (il mercato del bestiame) e il Foro Olitorio (quello delle verdure).

Quindi i Romani non sbagliavano immaginando sul Palatino il luogo di fondazione di Roma, il punto d'origine della loro potenza. Prima di Romolo e Remo qui vivevano forse anche dei greci, vi si potevano incontrare anche Ercole e poi Enea. Insomma, su questo colle c'erano gli ingredienti più nobili per la nascita di Roma.

Quando Roma cominciò ad espandersi, il colle prese ad ospitare le case della gente più importante, le famiglie patrizie, i senatori. Si costruivano delle case sontuose con mosaici, affreschi, colonnati, giardini interni. Qui vissero quasi tutti i più famosi abitanti di Roma, da Cicerone a Catullo, da Marco Antonio a Marco Aurelio e tanti altri.

E qui, su questo colle, un giorno nacque anche il futuro Augusto. Diventato adulto, decise di abitarvi: è incredibile, ma a duemila anni di distanza la casa di

Augusto e quella di sua moglie Livia, accanto, sono ancora visibili e visitabili. Una volta entrati, si possono tuttora vedere gli affreschi dai colori vivaci, come il rosso acceso, il blu profondo o il verde lucente. E' emozionante pensare a quante volte Augusto avrà guardato questi affreschi assorto in chissà quanti pensieri.

E si può ancora vedere il "cubicolo", una piccola stanza con pitture e decorazioni ben restaurate: è il luogo dove Augusto meditava, scriveva, si rilassava. Essa sorprende per la sua semplicità: l'uomo più potente del mondo non si circondava di lusso. Era certo una lezione per tutti in epoca romana.

Ma i successori di Augusto non furono altrettanto modesti. Nell'arco di un secolo il Palatino cambiò radicalmente il suo volto, fino a diventare un'unica, gigantesca e sfarzosa reggia che ospitò tanti imperatori.

Ancora oggi se salite a piedi di lato al Foro Romano lasciandovi alle spalle il caos dei turisti, vi trovate improvvisamente nel silenzio e nel verde tra i resti imponenti dei palazzi degli imperatori. E' bello sedersi a leggere, o semplicemente fermarsi a riflettere: siete in uno dei cuori della storia. Qui è nato il nostro modo di pensare, di vivere il nostro mondo.